

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FRIULANA
D.P.Reg. 0204/Pres. dd. 22.10.2014 in B.U.R. n. 45 del 05.11.2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

emessa in data 20.02.2024

N. 92/d/24

Oggetto: Affidamento incarichi per lavori, forniture e servizi: L)
Commessa n. 1201 - Progettazione definitiva dei lavori di: "Costruzione di una condotta di collegamento tra il "Canale SADE" e il sistema derivatorio Ledra-Tagliamento per il recupero parziale della portata di scarico della centrale di Somplago"
Servizi archeologici, consistenti nella redazione di una relazione completa dei relativi allegati, finalizzati alla verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art.25 del D.lgs. 50/2016 (G1735)
CIG: Y2F3A9C994 - CUP: I85H22000010007
Ditta ARCHEOTEST S.R.L.
Importo € 10.671,25 + IVA

L'anno duemilaventiquattro, addì 20 del mese di febbraio alle ore 10.30 presso la sede del Consorzio in Udine e con la possibilità di collegamento anche da remoto, in seguito a convocazione disposta con invito scritto dd. 13.02.2024 e relativo ordine del giorno inviato ai singoli componenti, si è riunita la Deputazione Amministrativa.

Eseguito l'appello, risultano presenti i Signori:

		PRESENTI	ASSENTI
CLOCCHIATTI ROSANNA	PRESIDENTE	X	
VENIER ROMANO GIORGIO	VICE PRESIDENTE	X	
MACORIG DANIELE	"	X	
BUSINARO ANDREA	CONSIGLIERE	X	
CANDOTTO LUCA	"	X	
GIAVEDONI GIOVANNI	"	X	
GIOVANATTO DANIELE	"	X	
MASOTTI VALTER	"	X	
PASTI GIORGIO	"	X	
FERESIN CARLO	"	X	
MIAN PALMINA	"		X
VENTURINI TIZIANO	"	X	
BONFINI ANDREA	PRESIDENTE REVISORI LEGALI		X
GONANO ANTONIO	REVISORE LEGALE		X
STEDILE ANDREA	REVISORE LEGALE		X

Assistono alla seduta il dr. Armando Di Nardo Direttore Generale e Direttore dell'Area Amministrativa/ Segretario, il Direttore dell'Area Tecnica/Vice Segretario dr. ing. Stefano Bongiovanni e il Vice Direttore dell'Area Tecnica ing. Massimo Ventulini.

La sig.ra Rosanna Clocchiatti nella sua qualità di Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti pone in discussione l'argomento indicato in oggetto e su di esso la Deputazione Amministrativa adotta la seguente deliberazione:

LA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

PREMESSO che con D.P.Reg. 0204/Pres.dd. 22.10.2014 pubblicato sul BUR n. 45 dd.05.11.2014, in attuazione dell'art. 2 ter L.R. 28/02 è stato costituito il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana;

CONSIDERATO che il Consorzio è ente pubblico economico ai sensi della L.R. 28/02 a cui competono la manutenzione e l'esercizio delle opere pubbliche di bonifica ed irrigazione quale strumento indispensabile alla difesa e conservazione del suolo, alla tutela delle risorse idriche, alla regolazione delle acque, alla salvaguardia dell'ambiente, del territorio agricolo e del paesaggio rurale così come previsto dalle vigenti leggi statali, regionali e dallo statuto consortile;

PREMESSO che:

- una delle fonti principali di approvvigionamento idrico del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana è il fiume Tagliamento mediante l'opera di presa situata a Ospedaletto in Comune di Gemona del Friuli;
- tale opera fu realizzata per la prima volta nel 1911 e sottende sostanzialmente tutto il bacino montano del Tagliamento. Successivamente negli anni 1940-60 furono realizzati gli impianti idroelettrici del Tagliamento che sottendono circa il 40% del bacino montano del Tagliamento ma convogliano le relative acque nel lago di Cavazzo e tramite un emissario artificiale nel torrente Leale e quindi restituite nel Tagliamento stesso circa 6 km a valle di Ospedaletto;
- per tale motivo in caso di magra del deflusso naturale del fiume tale che il sistema derivatorio Ledra Tagliamento si trovi sotto competenza, il gestore degli impianti idroelettrici è tenuto a compensare tale deficit tramite dei rilasci dal serbatoio dell'Ambiesta con immissione delle portate nel Tagliamento circa 15 km a monte della presa di Ospedaletto;
- in tale situazione si verifica un assorbimento di parte del flusso idrico nel letto ghiaioso del fiume stimato nell'ordine del 40% dal serbatoio dell'Ambiesta fino alla presa di Ospedaletto;
- poiché è necessario compensare il gradiente di esaurimento del fiume con manovre di rilascio e ottimizzare il procedimento con gli effetti di eventuali piogge, risulta molto difficile in tali condizioni assicurare una alimentazione costante al sistema derivatorio Ledra Tagliamento;
- le portate d'acqua rilasciate dall'Ambiesta sono "deviate" dal sistema idroelettrico e non alimentano la centrale di Somplago che è la più grande centrale idroelettrica della regione;
- il cessato Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento aveva verificato la fattibilità della realizzazione della condotta di collegamento tra lo scarico del lago di Cavazzo ed il sistema derivatorio Ledra Tagliamento che ovvierebbe a tutti gli inconvenienti sopra indicati e permetterebbe di ottimizzare i sistemi idroelettrici con quelli irrigui compatibilmente ai rilasci da effettuare per assicurare il deflusso minimo vitale, una volta definito, dalle captazioni degli impianti idroelettrici, dal lago di Cavazzo e dalla presa di Ospedaletto;
- con provvedimento del cessato Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento n. 85/d/14 dd. 09.05.2014 è stato affidato all'ing. Francesco Alessandrini della Società di Ingegneria Alpe Progetti s.r.l. con sede in Via S. Fermo n° 11 - 33100 Udine, l'incarico per la stesura del progetto preliminare specialistico in oggetto comprendente tutte le opere di valenza strutturale e geotecnica, con stesura di relazione tecnico-illustrativa con descrizione preliminare delle opere e delle modalità di intervento, elaborati grafici con identificazione grafica delle opere, calcolo sommario della spesa relativa alle opere in esame;
- con provvedimento n. 150/d/15 dd. 28.07.2015 il cessato Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento ha approvato il progetto preliminare relativo alla "Costruzione di una condotta di collegamento tra lo scarico del lago di Cavazzo e il sistema derivatorio Ledra-Tagliamento

per il recupero parziale della portata di scarico della centrale di Somplago” redatto in data 08.07.2015 dall’Ufficio Tecnico consortile a firma dell’ing. Massimo Canali, per l’importo di € 43.300.000,00;

- con delibera n. 403/d/18 dd. 10.09.2018 sono state aggiornate le figure professionali responsabili dell’iter tecnico-amministrativo per l’esecuzione delle opere sopra indicate ed in particolare l’ing. Michele Cicuttini è subentrato nel ruolo di progettista dell’intervento all’ing. Massimo Canali;
- con provvedimento n. 549/d/20 dd. 16.12.2020 è stato approvato il progetto preliminare relativo alla “Costruzione di una condotta di collegamento tra lo scarico del lago di Cavazzo e il sistema derivatorio Ledra-Tagliamento per il recupero parziale della portata di scarico della centrale di Somplago” aggiornato in data 14.12.2020 dall’Ufficio Tecnico consortile a firma dell’ing. Michele Cicuttini, per l’importo di € 43.300.000,00;
- il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana ha partecipato al BANDO DI SELEZIONE “PROGETTAZIONE INTEGRATA STRATEGICA DI RILEVANZA NAZIONALE” nell’ambito dei finanziamenti erogati mediante il Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Piano Operativo Agricoltura Sottopiano 2 “Interventi nel campo delle infrastrutture irrigue, bonifica idraulica, difesa dalle esondazioni, bacini di accumulo e programmi collegati di assistenza tecnica e consulenza”;
- con D.M. N.0646102 del 09.12.2021 l’Autorità di Gestione ha approvato la graduatoria provvisoria domande presentate a valere sul Bando di selezione della progettazione integrata strategica di rilevanza nazionale e la domanda presentata dal Consorzio è stata ritenuta idonea al sostegno, con un punteggio pari a 63, non sufficiente alla concessione del finanziamento;

CONSIDERATO che il Consorzio ha avviato la procedura finalizzata al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) previsto dall’art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006” e che per l’imposizione del vincolo preordinato all’esproprio e la conformità urbanistica dell’intervento al Piano Regolatore comunale si rende necessaria l’approvazione di una variante al P.R.G.C. medesimo;

PRESO ATTO che, vista la natura dell’intervento e la particolarità del sito interessato, si rende necessario provvedere alla “Verifica preventiva dell’interesse archeologico”;

ACCERTATO che l’attività sopra descritta non può essere esplicata da personale dipendente del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana, in quanto non ci sono nella organizzazione consortile professionalità in grado di realizzarla e che pertanto appare necessario rivolgersi a professionisti esterni;

ATTESO che l’importo a base d’offerta è stato stimato in € 14.228,35 (quattordicimila duecentoventotto/35) oltre a eventuali oneri previdenziali e IVA di legge;

VISTA la Legge n. 120 dd. 11.09.2020, vigente al momento dell’indizione della procedura di affidamento, così come modificata dalla L. 108/2021 dd. 29.07.2021, ed in particolare l’art. 1 comma 2 lett. a), che per affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore a € 139.000,00 consente l’affidamento diretto;

RICORDATI i principi e criteri di cui gli artt. 30, comma 1, 34, 36 e 42 del D. Lgs. 50/2016, vigente al momento dell’indizione della procedura di affidamento, di: economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione e parità di trattamento, trasparenza e pubblicità, proporzionalità, adeguatezza ed idoneità dell’azione rispetto alle finalità e all’importo dell’affidamento, rotazione degli inviti e degli affidamenti, sostenibilità energetica e ambientale, prevenzione e risoluzione dei conflitti di interessi;

VISTE le linee guida dell'ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016, vigente al momento dell'indizione della procedura di affidamento, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

CONSIDERATO che gli operatori economici devono essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016, vigente al momento dell'indizione della procedura di affidamento, nonché dei requisiti minimi di capacità economica e finanziaria e di capacità tecniche e professionali;

RICHIAMATO il provvedimento del Consiglio dei Delegati n. 27/c/23 dd. 30.11.2023 con cui il Consorzio ha adottato il Bilancio di Previsione per l'anno 2024;

RICORDATA la competenza della Deputazione Amministrativa sugli atti, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, lettera n) e q) dello Statuto, che dispone: *"Spetta in particolare alla Deputazione: n) deliberare sugli acquisti e sulle alienazioni di beni mobili, ivi compresi quelli registrati, sulle acquisizioni di beni e di servizi, sugli approvvigionamenti, nonché sul conferimento di incarichi professionali;"*;

PRESO ATTO che, con provvedimento n. 84/d/21 dd. 01.03.2021 il ruolo di Responsabile Unico del Progetto è stato attribuito all'ing. Stefano Bongiovanni;

CONSIDERATO che in ottemperanza all'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge n. 120 dd. 11.09.2020, vigente al momento dell'indizione della procedura di affidamento, e al criterio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, indicato ai punti 3.6 e 3.7 delle Linee guida n. 4 ANAC è stata richiesta un'offerta alla ditta ARCHEOTEST S.R.L. – Via Giuseppe Vidali, 5 – 34123 TRIESTE – C.F./P.IVA 01176710323 operatore economico che ha maturato una vasta esperienza nell'espletamento di procedure di verifica preventiva dell'interesse archeologico per opere simili a quelle previste per l'intervento in oggetto;

VISTO che con nota n. 7/2024 dd. 15.02.2024, acquisita agli atti del Consorzio, la ditta ARCHEOTEST S.R.L. ha offerto per la prestazione in argomento un importo complessivo di € 10.671,26 (diecimilaseicentosestantuno/26) oltre ad IVA di legge;

ACCERTATO il parere positivo di congruità dell'offerta da parte del Responsabile Unico del Progetto;

RITENUTO pertanto di affidare alla ditta ARCHEOTEST S.R.L., di seguito ditta contraente, l'incarico per i servizi archeologici, consistenti nella redazione di una relazione completa dei relativi allegati, finalizzati alla verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art.25 del D.lgs. 50/2016 nell'ambito della commessa n. 1201 - Progettazione definitiva dei lavori di: "Costruzione di una condotta di collegamento tra il "Canale SADE" e il sistema derivatorio Ledra-Tagliamento per il recupero parziale della portata di scarico della centrale di Somplago";

APPURATO che il corrispettivo per le prestazioni di cui sopra è inferiore ad € 139.000,00 (I.V.A. esclusa) e che pertanto è consentito l'affidamento diretto ai sensi del dell'art. 1 comma 2 lett. a della Legge n. 120 dd. 11.09.2020, vigente al momento dell'indizione della procedura di affidamento, così come modificata dalla L. 108/2021 dd. 29.07.2021;

ATTESO che ai sensi dell'art. 1 comma 3 della L. 120/20 e dell'art. 32 comma 2 del D. Lgs.

50/2016, vigenti al momento dell'indizione della procedura di affidamento, si può procedere con il medesimo provvedimento sia con la determina a contrarre che con l'affidamento dell'incarico;

RICORDATO che la Ditta contraente è tenuta al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al servizio e che qualora la stessa effettui transazioni senza avvalersi degli idonei strumenti di pagamento previsti dalla suddetta Legge il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma n. 8 del predetto art. 3 della L. n. 136/2010;

ATTESO che la Ditta contraente è tenuta al rispetto delle misure contenute nel "Piano di prevenzione della corruzione" e nel "Codice Etico del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana disponibile nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale del consorzio (www.bonificafriulana.it);

RICHIAMATI gli obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture previsti dall'art. 37 del D. Lgs. 33/2013, dall'art. 1, comma 32, della L. 190/2012 e dall'art. 28 del Codice;

RICHIAMATI gli obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi di collaborazione, consulenza e professionali previsti dal D. Lgs. 33/2013 art. 15 co. 2 e dalla deliberazione ANAC n. 1134 dd. 08.11.2017 riguardanti il curriculum vitae;

VISTA la documentazione prodotta dalla ditta contraente ed acquisita agli atti del Consorzio;

ACCERTATO che, in attuazione alla delibera della Deputazione Amministrativa n. 277/d/19 dd. 12.06.2019, l'affidamento in parola non rientra tra i campioni soggetti alle verifiche previste dalle Linee Guida n. 4 dell'ANAC;

VISTO l'art. 22 – 4° comma L.R. 28/02;

VISTO l'art. 14 comma 3 lett. n) dello Statuto consortile;

all'unanimità dei voti,

DELIBERA

- di approvare ed autorizzare la spesa per i servizi archeologici, consistenti nella redazione di una relazione completa dei relativi allegati, finalizzati alla verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art.25 del D.lgs. 50/2016 nell'ambito della commessa n. 1201 - Progettazione definitiva dei lavori di: "Costruzione di una condotta di collegamento tra il "Canale SADE" e il sistema derivatorio Ledra-Tagliamento per il recupero parziale della portata di scarico della centrale di Somplago" dando atto dei seguenti elementi essenziali:
 - natura del contratto: servizi – importo a base d'offerta € 14.228,35 (quattordicimila duecentoventotto/35) oltre a eventuali oneri previdenziali e IVA di legge;
 - stipula del contratto mediante scrittura privata;
 - affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a della Legge n. 120 dd. 11.09.2020, vigente al momento dell'indizione della procedura di affidamento, così come modificata dalla L. 108/2021 dd. 29.07.2021;
- di affidare, per le ragioni espresse in premessa, alla Ditta ARCHEOTEST S.R.L. – Via Giuseppe Vidali, 5 – 34123 TRIESTE – C.F./P.IVA 01176710323, l'incarico per la prestazione di cui in

argomento e per l'importo complessivo di € 10.671,26 (diecimilaseicentosestantuno/26) oltre ad IVA di legge;

- di non procedere all'effettuazione delle verifiche previste dalle Linee Guida n. 4 dell'ANAC, vigenti al momento dell'indizione della procedura di affidamento, così come previsto dal provvedimento della Deputazione Amministrativa n. 277/d/19 dd. 12.06.2019, in quanto il presente affidamento non rientra tra i campioni assoggettati a detta verifica;
- di imputare il costo di € 13.018,94, comprensivo di IVA, ai seguenti conti di contabilità generale del bilancio 2024 e comunque nel rispetto del principio della competenza:

Codice	Descrizione	Importo Ivato
C.B.02.03.01	Opere di trasformazione irrigua	€ 13.018,94

e, per l'imputazione alla contabilità analitica, al seguente centro di costo:

Commessa	Codice	Descrizione	Importo Ivato
1201	C003	Incarichi esterni finanziati	€ 13.018,94

- di precisare che l'ing. Stefano Bongiovanni è il Responsabile unico del progetto relativamente al presente affidamento;
- di procedere alla pubblicazione dei dati del presente atto in attuazione all'art. 37 del D. Lgs. 33/2013, all'art. 1, comma 32, della L. 190/2012 e all'art. 28 del Codice
- di precisare che l'erogazione del compenso sopra indicato è soggetta alla normativa sulla tracciabilità art. 3 Legge n. 136/2010;
- di procedere, in attuazione all'art. 15 co. 2 del D. Lgs. 33/2013 e dalla deliberazione ANAC n. 1134 dd. 08/11/2017, alla pubblicazione del curriculum vitae della ditta contraente;
- di precisare che la Ditta contraente è tenuta al rispetto delle misure contenute nel "Piano di prevenzione della corruzione" e nel "Codice Etico" del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana disponibile nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale del consorzio (www.bonificafriulana.it).

IL SEGRETARIO
f.to Armando Di Nardo

IL PRESIDENTE
f.to Rosanna Clocchiatti

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI

L'IMPIEGATO RESPONSABILE ATTESTA

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28/2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165/2016 dd.06/09/2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo consortile il 22.02.2024 in copia integrale o con le modalità di cui all'art. 5, 3° e 4° comma del Regolamento;
- è stata affissa all'Albo consortile il con le modalità di cui all'art. 5, 2° comma del Regolamento;
- è rimasta affissa all'Albo consortile per sette gg. consecutivi fino al 29.02.2024;
- è stata trasmessa, con lettera prot. n. in data alla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali per il controllo preventivo di legittimità ai sensi degli artt. 22 e 23 L.R. 28/02 in quanto provvedimento rientrante fra quelli sottoindicati e previsti all'art. 23 – 1° comma
 - a) i bilanci preventivi e le relative variazioni;
 - b) il conto consuntivo;
 - c) lo statuto consortile;
 - d) i provvedimenti con cui viene disposta la partecipazione, l'acquisizione o la costituzione di società esterne;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(dr. Armando Di Nardo)

ESECUTIVITA'

IL SEGRETARIO ATTESTA

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28/2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165/2016 dd.06/09/2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 01.03.2024

- per avvenuta pubblicazione non rientrando la stessa fra quelle soggette a controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 22 – 2° comma L.R. 28/02;
- per decorrenza dei termini previsti dall'art. 23 – 2° comma lett. a) L.R. 28/02 senza che la Giunta Regionale ne abbia disposto l'annullamento;
- per approvazione della Giunta Regionale delle legittimità dell'atto disposta con provvedimento n. del così come disposto dall'art. 23 – 2° comma L.R. 28/02;

CHE la presente deliberazione è stata annullata dalla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali con nota del pervenuta al Consorzio il

IL SEGRETARIO
(dr.Armando Di Nardo)